

# I disabili vendono latte e frutta

## Sant'Eusamio, la fattoria Babalu compie un anno

**SANT'EUSAMIO.** Festeggia il suo primo anno di vita Babalu-fattoria dell'amicizia, centro di onoterapia nel quale i bambini diversamente abili sono curati con gli asinelli e la natura.

### Il centro di onoterapia cura i bambini con gli asini e la natura

Il, in contrada Padula, ha offerto anche un servizio di ludoteca-campo estivo a trenta bambini dai tre anni in su. Inoltre, durante l'anno, nel centro sono stati seguiti da specialisti cinque bambini (5-8 anni) con ritardi cognitivi operativi, difficoltà lessicale. Lo scorso anno nella fattoria è nato l'asinello Marcolino.

«Chudiamo il primo anno con un bilancio del tutto positivo», afferma Rita Di Biase, presidente della cooperativa sociale il Sole, gestore della fattoria. Babalu è un progetto innovativo perché integra armoniosamente l'agricoltura, la disabilità e le attività ludico-ricreative permettendo ai ragazzi di recuperare una sfera emozionale e quindi un beneficio psicofisico.

«Entro il prossimo autunno», annuncia la presidente, «la fattoria diventerà anche produttiva perché è previsto l'inserimento lavorativo dei



Uno degli asinelli della fattoria Babalu

ragazzi disabili nella vendita del latte d'asina e dei prodotti ortofrutticoli coltivati con criteri bio-dinamico».

Ampio è il team di Babalu: Antonella Bomba, Alessandra Campitelli, Barbara D'Ettore, Gianluca

Bucchianico, Anisia Mandra, A. Maria Di Fabio, Rosella Dell'Orefice, Assunta Spoltore, Silvia D'Orsogna e Marta Vitelli (queste ultime volontarie). Domenica al Fenaroli di

### La presidente Di Biase: «Benefici psico-fisici per i nostri assistiti»

Lanciano festa di compleanno di Babalu: alle 17,30 spettacolo teatrale «La Bella e la Bestia» con i giovani attori dell'associazione Crazy Lab, coordinati da Raffaele Di Nunzio (Jaur); seguirà la kermesse di beneficenza col comico Ivan Martorelli di Colorado Café.

Matteo Del Nobile  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# I ragazzi di Babalù diventano camerieri

La fattoria didattica apre il ristorante. Di Biase: così trasformiamo i disabili in percettori di assistenza



La fattoria didattica Babalù: domenica l'apertura del ristorante

## ► SANT'EUSANIO DEL SANGRO

Sono indaffarati i ragazzi di Babalù, la fattoria didattica che si trova a Fonte Paduli, perché domenica, alle 12, si inaugura il ristorante "Osteria dell'amizia". Ognuno ha il suo compito e bisogna mantenere la calma ma una certa frenesia è innegabile: un altro sogno si sta realizzando.

Babalù è un centro socio-educativo rivolto a ragazzi disabili gestito dalla cooperativa sociale "Il Sole" e da domenica ci saranno anche i ragazzi ad occuparsi del ristorante: chi

servirà ai tavoli, chi starà in cucina, chi preparerà la sala.

All'interno di Babalù sono diverse le attività svolte: l'ortoterapia (attività di mediazione con l'asino), finalizzata a favorire il recupero della sfera emozionale, affettivo e relazionale della persona diversamente abile; l'ortoterapia, coltivazione d'ortaggi con i criteri biodinamici; la cura degli asinelli; laboratori di manualità come bomboniere per matrimoni, battesimi, finalizzati alla commercializzazione.

«Ritengo che nessuna di questi attività», spiega Rita Di

Biase, presidente della cooperativa Il Sole, «abbia in sé elementi innovativi, penso che l'innovazione sia nel fatto di averli messi insieme in modo armonioso facendo sì che le persone con disabilità sentano il meno possibile il peso del loro limite».

Babalù è stata aperta nel 2011 «L'idea pertanto di aprire un piccolo ristorante gestito dai ragazzi stessi con il supporto del personale specializzato di Babalù ha una finalità ben precisa: trasformare le persone svantaggiate da percettori di assistenza a produttori di red-

dito, riconoscendo loro il diritto allo sviluppo delle capacità individuali e favorendo così il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze lavorative e relazionali».

L'Osteria dell'amizia sarà aperta a pranzo di sabato e domenica su prenotazione. Babalù è frequentata da ragazzi con alcune difficoltà tra le quali ritardi cognitivi, iperattività e problematicità lessicali. Inoltre offre anche un servizio di lettura-campo estivo che ospita diversi bambini dai tre anni in su. Babalù è un progetto innovativo perché integra armonosamente agricoltura, disabilità e attività ludico-ricreative permettendo ai ragazzi di recuperare una sfera emozionale e un beneficio psico-fisico.

**Matteo Del Nobile**

COMUNICAZIONE/ESPRESSO

# A Babalù gli asini fanno star bene

La fattoria per ragazzi speciali verso il riconoscimento del ministero della salute



L'asinello nella fattoria Babalù e l'affetto di due ragazzi

► SANT'EUSANNO DEL SANGRO

Babalù la fattoria dell'amicizia nella quale si pratica la terapia con l'asinello si avvia verso il riconoscimento sanitario da parte del ministero della Salute. Babalù nasce in contrada Paduli nel 2011 grazie alla cooperativa sociale Il Sole. Il progetto Babalù si è classificato primo al concorso nazionale "Lessi s. More" ed è stato anche premiato dalla fondazione Bnc di Roma, come miglior progetto in ambito sociale. L'innovazione sta nel fatto di aver coniugato alle attività dei centri diurni tradizionali le

attività tipiche della vita di fattoria e dell'agricoltura in aperta campagna. Numerose le attività, oltre alla terapia con gli asini, svolte in fattoria: accudimento degli animali, cura degli ortaggi coltivati con criteri bio-dinamici, realizzazione di manufatti artigianali (venduti dagli stessi ragazzi nei mercatini), saponi prodotti con latte d'asina. Dal 2014 c'è stata l'apertura di un'osteria dell'amicizia (sabato e domenica su prenotazione) gestita dai ragazzi stessi. «Il sogno», afferma la presidente della cooperativa Il Sole, Rita Di Biase «di creare un posto dove i ragazzi



Un ragazzo abbraccia il suo amico asinello

“speciali” potessero assaporare aria di libertà e sentire il meno possibile il peso del loro limite sia realizzando. Un ringraziamento va ai miei collaboratori: Rosella dell'Orefice, Barbara D'Ettore, Alessandra Campi-  
telli, Anisia Malandra, Silvia D'Orsogna, Claudia Colonna, Roberta Battaglia, Nadia Franceshini, Davide di Fazio, Anna Lisa Lanci, Alessandra Pireci, Alessandro Tucci, Annamaria Di Fabio”.

(m.d.n.)